



FEDERAZIONE CONFISAL-UNSA

COORDINAMENTO NAZIONALE GIUSTIZIA

tel. 06 6876662 - 06 6876650 - fax 06 6878819 - info@sagunsa.it

Via Napoli, 51 - 00184 Roma - www.sagunsa.it

Riorganizzazione Uffici EPE, esito confronto del 4 marzo 2023

Il giorno 4 marzo 2023 si è tenuto presso il DGMC il preannunciato confronto con le OO.SS. sul modello di riorganizzazione degli Uffici EPE.

Per l'Amministrazione presenti il Direttore Generale dott. Cacciapuoti e il Direttore Generale dott. Arena, mentre per la delegazione Confisal Unsa Roberto Martinelli, Carla Faleri e Valeria Valentino.

Durante la riunione da noi richiesta il 15 febbraio u.s. con la nota che si allega, sono state ribadite le criticità sull'immediata applicazione del modello organizzativo basato sulla specializzazione, la multidisciplinarietà e interprofessionalità, con il rischio di frammentare gli interventi e di perdere di vista la complessità e la unitarietà della persona al centro del mandato istituzionale e professionale. E' stata rimarcata la necessità di non imprimere alcuna accelerazione e di accompagnare i cambiamenti con le risorse materiali, strumentali e umane adeguate, rafforzando, in termini organizzativi quanto attiene il benessere personale dei lavoratori. Abbiamo chiesto ancora una volta l'impegno politico per ottenere tramite il Ministro dal Governo ulteriori risorse per potenziamento ulteriore anche delle aree contabili, amministrative e tecniche.

Si è chiesta una gradualità nell'applicazione del nuovo modello organizzativo, puntando nell'immediato sulla formazione degli operatori chiamati a dare applicazione alle novità della Riforma, e che si trovano a rispondere alle nuove richieste della Magistratura nel disorientamento e nella confusione.

Sono state chieste circolari specifiche finalizzate a chiarire meglio determinate questioni di carattere organizzativo, in quanto l'attuale carico di lavoro non consente di poter dislocare risorse in altri ambiti come i Tribunali e a definire, in conformità alle normative vigenti e alla specifica metodologia professionale, ruoli e competenze dei funzionari di servizio sociale e pedagogici per evitare sovrapposizioni di competenze, confusione nei ruoli per promuovere un adeguato processo di integrazione del gruppo di lavoro multiprofessionale.

Altra criticità è stata rappresentata nelle difficoltà strutturali che riguardano molti Tribunali, evidentemente, non in grado ancora oggi di poter ospitare, soprattutto in condizioni di sicurezza, i cosiddetti *Presidi di prossimità di probation giudiziaria EPE* (previsti nell'ultima nota circolare integrativa), stante il numero di operatori previsti in un'ottica multidisciplinare (responsabile del presidio, FSS, FP, esperto psicologo, polizia penitenziaria, volontari e operatori civili) e le attività che dovranno essere svolte dai presidi stessi con frequenza quotidiana (tutti i giorni: con attività antimeridiana e pomeridiana). Presidi che

comunque dovranno avere riconoscimento formale e titolarità di competenze essendo ospitate in strutture esterne al DGMG, nel rispetto delle normative vigenti.

Come già segnalato nella nostra nota, è stato ribadito la necessità di migliorare il sistema informativo di esecuzione penale esterna (SIEPE), ritenuto dal personale non solo lento e farraginoso, ma al momento non in grado di fornire dati statistici utili ai fini dell'operatività, ad esempio la rilevazione del numero di misure per comune, per tipologie di reato ecc.

Siamo convinti di aver raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissati con la nota relativa alla richiesta di incontro... ***'attenzione per il personale' e consapevolezza delle difficoltà operative che il personale vive quotidianamente.***

Nel nostro intervento avremmo proposto la costituzione di un gruppo di lavoro congiunto oo.ss. e amministrazione per meglio declinare gli obiettivi, le criticità e soprattutto provare a migliorare i processi lavorativi snellendo procedure ed eliminando sovrapposizioni di interventi, ma il dr. Arena ci ha anticipato nella premessa proponendo un gruppo di lavoro congiunto per aprire un confronto più serrato e costruttivo. Se questo andrà in porto, auspichiamo a breve, UNSA ci sarà questo il nostro concreto impegno. Il dr. Cacciapuoti ha manifestato la volontà dell'Amministrazione a percorrere una strada costruttiva e impegnarsi a reperire ulteriori risorse anche per incrementare economicamente il salario accessorio per dare un giusto riconoscimento anche in termini economici al personale così come richiesto. **Il Dgmc e il Dap non sono più amministrazioni appetibili e a questo va trovato rimedio.** Il personale percepisce la peggiore indennità di amministrazione, Fua irrisorio peraltro percepito dopo diversi anni, nessuna progressione in carriera se non dopo molti anni e perfino l'odiosa trattenuta in caso di malattia.

Abbiamo percepito attenzione per le osservazioni avanzate.

Vi terremo aggiornati.

IL SEGRETARIO NAZIONALE

(Roberto Martinelli)

